

COPIA



COMUNE DI RONZO-CHIENIS

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico Programmazione semplificato 2024-2026, del bilancio di previsione esercizi 2024-2026 e della nota integrativa 2024-2026.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventidue** del mese di **dicembre** ad ore 20.00,

22 dicembre 2023

nella sala riunioni a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale

Presenti i Signori:

Assenti

1. CAROTTA GIANNI
2. FINOTTI RENATO
3. BALDESSARI MADDALENA
4. BELLINI OSCAR
5. CAGLIEROTTI DAVIDE
6. CAVALIERI MARTA
7. CIAGHI CLAUDIO
8. CIAGHI STEFANO
9. MARTINELLI MATTIA
10. MAZZUCCHI EMILIANA
11. MAZZUCCHI FRANCESCA
12. STERNI ANGELICA
13. STERNI CAROL

giust.	ing.
X	
	X

Assiste e verbalizza
il Segretario Comunale
dott. Massimo Pancheri

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig.
Gianni Carotta nella sua qualità di **Sindaco** assume
la presidenza e dichiara aperta la seduta per la
trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato all'Albo
Comunale il

29 dicembre 2023

ove rimarrà esposto
per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Massimo Pancheri

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22.12.2023.

Oggetto: Approvazione del Documento Unico Programmazione semplificato 2024-2026, del bilancio di previsione esercizi 2024-2026 e della nota integrativa 2024-2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso ed evidenziato, per quanto riguarda il quadro normativo di riferimento, che:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, detta le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli art. 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 e s.m., in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati;
- il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale sopracitata prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";
- l'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed in particolare il comma 14, prescrive che, a decorrere dal 2017, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- gli enti locali devono pertanto provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- la legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 (L. 145 del 30.12.2018) ai commi 820, 821 e 823 dell'art. 1 ha stabilito che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 e che tali Enti considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118.
- la stessa legge ha altresì stabilito che, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'art. 1 della legge 11.12.2016, n. 232. Sulla base di quanto sopra esposto sono aboliti i vincoli in

materia di finanza pubblica e la compilazione dei prospetti collegati al saldo di finanza pubblica.

In relazione all'*iter* di approvazione ed alle relative tempistiche, visto e ricordato:

- il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";
- l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 che recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)";
- il DM 25.07.2023 ha introdotto modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.Lgs. 118/2011, tra cui l'introduzione di un nuovo processo di bilancio con il quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti dei responsabili finanziari e degli organi politici nell'*iter* di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- che per i piccoli Comuni (meno di 50 dipendenti o che non hanno un'organizzazione con figure differenti di responsabilità) è prevista una procedura semplificata.

Considerato che:

- con deliberazione n. 104 di data 15 novembre 2023 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 completo degli allegati previsti dalla normativa, il Documento Unico di Programmazione Semplificato e la Nota integrativa;
- il D.U.P.S. 2024-2026, la nota integrativa ed il bilancio di previsione 2024-2026 sono stati presentati ai consiglieri comunali mediante avviso di deposito presso la Segreteria comunale a termini di legge;
- nel periodo di deposito non sono pervenuti emendamenti allo schema di bilancio e relativi allegati;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 16 di data 14.06.2023 è stato approvato il rendiconto relativo all'anno finanziario 2022.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 di data 24.03.2021 con la quale il Comune ha disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

Preso atto che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) prevede che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*".

Tenuto conto che le previsioni di natura tariffaria e tributaria potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia.

Dato atto che prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 verranno approvate dalla Giunta Comunale le tariffe 2024 del servizio idrico integrato.

Visto il DL 228/2021, convertito in legge 15/2022, che all'art. 3, comma 5 quinque, testualmente dispone: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno".

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti rilasciato in data 29 novembre 2023 agli atti prot. n. 5983 di data 29 novembre 2023.

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile, allegati alla presente deliberazione.

Visti:

- ◆ il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 02;
- ◆ la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- ◆ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- ◆ il D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
- ◆ la legge di bilancio di previsione dello Stato n. 145 del 30.12.2018;
- ◆ il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- ◆ il Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2024;
- ◆ lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli, espressi per alzata di mano, di n. 11 su n. 11 consiglieri presenti e votanti contrari nessuno, astenuti nessuno, accertati e proclamati dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione semplificato 2024-2026, allegato 1 al presente provvedimento;
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla legge, allegato 2 al presente provvedimento;
3. di approvare, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 allegato 3 al presente provvedimento;
4. di dare atto che i suddetti documenti sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica;
5. di dare atto del parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 di data 29.11.2023 agli atti prot. n. 5983;
6. di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del TUEL, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 24.03.2021

7. di dare atto che, successivamente all'approvazione del bilancio, la Giunta comunale definirà il Piano Esecutivo di Gestione in termini di competenza e, per il primo esercizio, in termini di cassa, in coerenza con il bilancio stesso e con il documento unico di programmazione;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione trasparente, secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
9. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
10. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
11. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ❖ opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ❖ ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico Programmazione semplificato 2024-2026, del bilancio di previsione esercizi 2024-2026 e della nota integrativa 2024-2026.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ronzo Chienis, 15 dicembre 2023

La Responsabile del Servizio Finanziario
f.to rag. Antonia Benedetti

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Ronzo Chienis, 15 dicembre 2023

La Responsabile del Servizio Finanziario
f.to rag. Antonia Benedetti

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Gianni Carotta

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Massimo Pancheri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione divenuta esecutiva il giorno 08.01.2024, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale.

Addì, 29 dicembre 2023


IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Massimo Pancheri

